

# **REGOLAMENTO PER IL DECENTRAMENTO**

## **TITOLO I**

### **DISPOSIZIONI GENERALI**

#### *Art. 1*

##### *Circoscrizioni di Decentramento*

1. Il territorio del Comune di Messina si suddivide in 6 Circoscrizioni la cui denominazione e le cui delimitazioni territoriali sono descritte negli allegati B e C al presente Regolamento (planimetria delle Circoscrizioni con indicazione toponomastica dei confini ed elenco delle sezioni elettorali ripartite per ciascuna circoscrizione).
2. Le modifiche del numero e delle delimitazioni territoriali delle Circoscrizioni sono deliberate a maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio comunale.
3. L'iniziativa in ordine alle modifiche di cui al comma 2 compete al Sindaco, ad un terzo dei Consiglieri comunali, a ciascun Consiglio di Circoscrizione, con deliberazione adottata a maggioranza dei due terzi dei suoi componenti su proposta di un numero di consiglieri pari ad almeno la metà più uno dei componenti.
4. In caso di iniziativa del Sindaco o dei Consiglieri comunali, è richiesto il parere obbligatorio e non vincolante dei Consigli di Circoscrizione interessati, reso entro trenta giorni dalla ricezione della proposta di deliberazione.
5. La proposta di deliberazione deve essere iscritta all'ordine del giorno del Consiglio Comunale entro trenta giorni dalla sua ricezione e deve essere esaminata e trattata entro i successivi trenta giorni.
6. La Circoscrizione ha sede nei locali destinati a Centro Civico la cui individuazione avviene secondo le modalità previste dagli articoli seguenti.
7. Il Centro Civico è aperto ai soggetti sociali, culturali e politici che operano nel territorio circoscrizionale. Il Consiglio di Circoscrizione disciplina l'uso dei locali del Centro Civico, con apposito regolamento, da approvare entro 30 giorni dall'apertura dello stesso. Qualora il Consiglio Circoscrizionale non provveda entro il termine predetto con atto proprio, la Giunta Municipale provvederà in sostituzione.

## ***Art. 2***

### ***Organi delle Circoscrizioni***

1. Sono organi istituzionali della Circoscrizione il Consiglio, il Presidente ed il Comitato Esecutivo.
2. E', altresì, istituito il Collegio dei Presidenti delle Circoscrizioni con funzioni di coordinamento dell'attività delle singole circoscrizioni.

## ***Art. 3***

### ***Principi di organizzazione***

1. In conformità ai principi ed alla normativa che regola l'azione amministrativa, l'attività delle Circoscrizioni è informata alla netta separazione tra responsabilità politica e responsabilità gestionale.
2. A tal fine, nell'ambito delle funzioni attribuite alle Circoscrizioni, il Consiglio esercita funzioni di indirizzo, programmazione, promozione, controllo e adotta gli atti presupposti e propedeutici alla gestione dei servizi. Compete alla struttura burocratica del decentramento, ai sensi del regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, tutta la attività di gestione di competenza della Circoscrizione

## **TITOLO II**

### **LA PARTECIPAZIONE**

#### *Art. 4*

##### *Istanze e petizioni*

1. I cittadini singoli ed associati partecipano alla programmazione delle attività della propria circoscrizione e devono vigilare affinché le stesse siano concretamente attuate e gestite in termini di efficienza, efficacia ed economicità.
2. Per la tutela degli interessi collettivi della comunità circoscrizionale, possono essere rivolte alla Circoscrizione istanze, per proporre l'adozione di provvedimenti amministrativi, e petizioni, per esporre comuni necessità.
3. Le istanze e le petizioni, rivolte in forma scritta alla Circoscrizione, devono essere sottoscritte, secondo la normativa vigente, da almeno 300 cittadini che risiedono, lavorano o studiano nel territorio circoscrizionale. Le stesse devono essere iscritte all'ordine del giorno del consiglio circoscrizionale e discusse entro 60 giorni dalla loro presentazione.

#### *Art. 5*

##### *Consultazioni e conferenze di Circoscrizione*

1. Per acquisire maggiori conoscenze sui bisogni e sugli orientamenti che maturano tra i residenti, tra coloro che studiano o lavorano nell'ambito della Circoscrizione o tra gli utenti dei servizi, il Consiglio può effettuare forme di consultazione popolare, anche limitate a specifici settori sociali, consistenti nella distribuzione e raccolta di questionari. Sulle risultanze di tali consultazioni deliberate dal Consiglio circoscrizionale e indette dal Presidente, è promosso un dibattito consiliare entro 30 giorni dalla conoscenza dell'esito.
2. Per favorire momenti di incontro, di crescita sociale e culturale della comunità circoscrizionale, il Consiglio di Circoscrizione può promuovere conferenze e dibattiti su specifiche tematiche di interesse generale, invitando a parteciparvi cittadini, esperti, associazioni e organizzazioni di categoria interessate.

## **TITOLO III**

### **LA CIRCOSCRIZIONE**

#### Capo I

#### Il Consiglio di Circoscrizione

##### *Art. 6*

##### *Elettorato attivo e passivo*

1. Sono elettori della Circoscrizione gli iscritti nelle liste elettorali delle sezioni comprese nel territorio della Circoscrizione.
2. Le cause di ineleggibilità e di incompatibilità del Consigliere di circoscrizione, sono tutte quelle previste dalla normativa vigente.
3. La prima seduta del Consiglio circoscrizionale deve svolgersi entro venti giorni dalla proclamazione degli eletti. Essa è convocata dal Sindaco o dall'Assessore delegato ed è presieduta dal consigliere anziano per numero di preferenze riportate e, in caso di parità di preferenze, dal più anziano di età.
4. Nella prima seduta si deve procedere preliminarmente al giuramento e alla convalida degli eletti previa verifica della insussistenza di cause di incompatibilità o di ineleggibilità, così come previsto dall'O.EE.LL. vigente.
5. Dopo la convalida degli eletti il Consiglio circoscrizionale procede alla elezione degli altri organi della circoscrizione nei termini e secondo le modalità previste dal presente regolamento.
6. I consiglieri di circoscrizione hanno i medesimi diritti e doveri dei consiglieri comunali nei limiti e secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

##### *Art. 7*

##### *Dimissioni e decadenza dalla carica di Consigliere di Circoscrizione*

1. La decadenza dalla carica di consigliere di circoscrizione viene dichiarata in tutti i casi previsti dalla normativa vigente per la decadenza dalla carica di consigliere comunale, con deliberazione del consiglio circoscrizionale.
2. Le dimissioni dalla carica di Consigliere di Circoscrizione sono presentate in forma scritta e depositate presso l'ufficio di segreteria della Circoscrizione.  
Esse sono irrevocabili, definitive e non necessitano di presa d'atto.

## **Art. 8**

### ***Surroga dei Consiglieri***

1. In caso di mancata convalida dell'eletto alla carica di Consigliere Circoscrizionale ovvero nelle ipotesi di dimissioni, decadenza o morte di un Consigliere di Circoscrizione, il Consiglio provvede – previo esame dei requisiti di eleggibilità nonché di eventuali cause di incompatibilità e ineleggibilità e relativa convalida – alla sua sostituzione con il candidato che, nella medesima lista, segue l'ultimo eletto.
2. La surroga deve avvenire nella prima seduta utile successiva al verificarsi della causa di cessazione anticipata dal mandato e, comunque, entro 20 giorni dalla stessa. Il Consiglio Circoscrizionale non può validamente svolgere alcuna attività deliberativa ordinaria se non è costituito nel suo plenum.

## **Art. 9**

### ***Composizione e funzionamento dei consigli circoscrizionali***

1. Il Consiglio di Circoscrizione partecipa al governo della Città esprimendo in piena autonomia la volontà dei cittadini della Circoscrizione. Esso assicura la partecipazione democratica dei cittadini allo sviluppo della comunità locale e alla corretta ed efficiente gestione delle risorse comunali e circoscrizionali.
2. Il Consiglio di Circoscrizione adotta tutti gli atti di amministrazione di sua competenza come individuati dal presente regolamento e si avvale della struttura burocratica assegnata dalla Amministrazione per la gestione delle risorse di cui dispone.
3. Il numero dei consiglieri di ogni Circoscrizione è pari ai due quinti dei componenti il Consiglio Comunale.
4. I Consigli Circoscrizionali sono eletti contestualmente al Consiglio Comunale e durano in carica per tutto il mandato del consiglio comunale, salvo il caso di scioglimento anticipato. In tale ultima circostanza, si applica quanto previsto dalla normativa vigente.
5. Ciascun consiglio di circoscrizione per i lavori d'aula applica il regolamento del consiglio comunale.
6. Il Consiglio circoscrizionale, per la realizzazione delle competenze, indicate nel presente regolamento, e per sviluppare la partecipazione sociale delle realtà territoriali, nomina le seguenti commissioni consiliari:

- a) coordinamento (Capi Gruppo);
- b) sicurezza civica e bilancio (vigilanza e protezione civile, bilancio, informazione di comunità);
- c) attività promozionali (istruzione, cultura, sport e tempo libero);
- d) ambiente e territorio (urbanistica, lavori pubblici, ambiente ed ecologia, patrimonio);
- e) servizi alla persona e alla comunità (servizi sociali e di comunità);

La commissione coordinamento è composta dal Presidente del Consiglio Circostrizionale, che la presiede, dai Capi Gruppo del Consiglio ed ha competenze di programmazione complessiva delle attività circostrizionali e di collegamento con gli organi comunali.

Per il funzionamento delle commissioni si applica il regolamento del consiglio comunale per la parte relativa ai lavori delle commissioni comunali.

7. I verbali delle sedute delle commissioni sono redatti da un componente della commissione incaricato dal coordinatore.

8. Il Consiglio di Circostrizione viene sciolto dal Consiglio Comunale, con il voto favorevole di almeno  $\frac{3}{4}$  dei consiglieri in carica:

- a) quando compia atti contrari alla Costituzione o gravi e persistenti violazioni di leggi e regolamenti;
- b) quando sussistano gravi motivi di ordine pubblico;
- c) in tutti i casi in cui la normativa vigente prevede lo scioglimento del Consiglio Comunale;
- d) quando non garantisce il normale funzionamento dei suoi organi o lo svolgimento delle attività di sua competenza e segnatamente:
  - in caso di mancata elezione del Presidente e del Comitato Esecutivo entro sessanta giorni dalla proclamazione degli eletti o dalla vacanza comunque verificatasi;
  - in caso di mancata approvazione nei termini del bilancio di circostrizione, del P.E.G. di circostrizione, del conto consuntivo circostrizionale;
  - in caso di dimissioni o decadenza di almeno la metà dei consiglieri in carica.

Nelle prime due ipotesi previste dalla lettera d) del presente comma, lo scioglimento del consiglio viene deliberato previa diffida del Sindaco con assegnazione di un termine non superiore a trenta giorni per provvedere alla elezione degli organi o alla approvazione degli strumenti contabili e finanziari.

9. La convocazione del consiglio di circoscrizione spetta, ad eccezione della prima seduta successiva alla proclamazione degli eletti, al Presidente della Circoscrizione, allo stesso consiglio (autoconvocazione a firma di almeno 4 consiglieri in carica) e al Sindaco o Assessore delegato. Il Presidente formula l'ordine del giorno del consiglio (che deve essere trasmesso al Sindaco, all'Assessore delegato, al Segretario Generale ed al dirigente competente) ed ha l'obbligo di convocare il consiglio entro venti giorni dalla richiesta formulata dai consiglieri inserendo all'ordine del giorno gli argomenti richiesti (se riguardano materie che rientrano nell'ambito delle attribuzioni della circoscrizione).

10. Le sedute del Consiglio circoscrizionale sono pubbliche. Sono segrete solo quelle in cui si discute in merito alle qualità o alle moralità delle persone e quelle per le quali vi sia stata apposita determinazione del consiglio assunta a maggioranza dei suoi componenti. Possono partecipare alle sedute del consiglio il Sindaco, gli Assessori e, su richiesta del consiglio medesimo, i consiglieri comunali, associazioni, enti o soggetti portatori di interessi generali nonché singoli cittadini che per la loro particolare esperienza possono dare un contributo ai lavori del consiglio.

11. Le sedute del Consiglio circoscrizionale sono presiedute dal Presidente o, in caso di assenza o impedimento, dal vice-presidente vicario o, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, dall'altro vice-presidente e, quindi, dal consigliere anziano per numero di preferenze riportate. Per la validità delle sedute e per il quorum richiesto ai fini della adozione degli atti si applicano le disposizioni che regolano il funzionamento del consiglio comunale. Per ogni seduta del consiglio circoscrizionale deve essere redatto apposito verbale a cura del segretario del consiglio.

12. L'attività ispettiva dei consiglieri circoscrizionali è regolata dalle medesime norme che disciplinano quella dei consiglieri comunali.

#### ***Art. 10***

##### ***Il Presidente ed il Comitato Esecutivo***

1. Il Presidente del consiglio di circoscrizionale deve essere eletto, unitamente al Comitato Esecutivo, entro sessanta giorni dalla proclamazione degli eletti. La elezione avviene con le stesse modalità previste per l'elezione del Presidente e dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale. Lo stesso termine deve essere rispettato anche in caso di vacanza o di dimissioni.

2. Il Presidente del Consiglio circoscrizionale ha le seguenti competenze: a) rappresenta la circoscrizione e sottoscrive tutti gli atti di competenza circoscrizionale che non siano riservati dalla legge o dal regolamento alla struttura burocratica; b) convoca, presiede il consiglio circoscrizionale, e tutte le altre assemblee circoscrizionali, predisponendo, d'intesa con il Comitato Esecutivo, l'ordine del giorno; c) propone la revoca dei componenti del Comitato Esecutivo; d) vigila sulla corretta applicazione dei regolamenti e sulla esecuzione dei provvedimenti comunali e circoscrizionali; e) impartisce le direttive per l'attuazione dei programmi circoscrizionali e vigila sul buon funzionamento degli uffici e dei servizi circoscrizionali; f) può chiedere di partecipare alle sedute del consiglio comunale, delle commissioni consiliari e della Giunta Municipale per illustrare proposte e problemi della circoscrizione; g) esercita tutte le funzioni delegategli dal Sindaco e adempie alle altre funzioni a lui affidate dal presente regolamento.

3. Il Presidente può delegare l'esercizio di alcune funzioni ad esso attribuite ad altro membro del Comitato Esecutivo, ad eccezione delle funzioni a lui delegate dal Sindaco ivi comprese quelle di cui al successivo comma.

4. Il Sindaco può delegare al Presidente del Consiglio circoscrizionale le funzioni di Ufficiale di Governo esercitabili all'interno della circoscrizione.

5. Il Consiglio di circoscrizione elegge al suo interno, con le stesse modalità di elezione del Presidente, il Comitato Esecutivo che è composto oltre che dal Presidente da due componenti che assumono anche le funzioni di vice-presidenti (di cui uno vicario).

6. Il Comitato Esecutivo ha il compito di coadiuvare il Presidente nell'esercizio delle sue funzioni e di coordinare il lavoro del consiglio circoscrizionale e delle commissioni ed eventualmente presiedere la commissione coordinamento, in assenza del Presidente con specifica delega.

7. Il Comitato Esecutivo ha, inoltre, il compito di predisporre lo schema di Bilancio di previsione circoscrizionale e, entro sette giorni dall'approvazione del Bilancio di previsione comunale, il piano esecutivo di gestione della circoscrizione individuando, nell'ambito degli indirizzi programmatici, le linee di gestione e le direttive da impartire agli uffici, nonché lo schema di conto consuntivo da sottoporre alla approvazione del consiglio circoscrizionale. Il Comitato Esecutivo deve, altresì, redigere una relazione annuale sullo stato del

decentramento, sull'andamento dei servizi, sulla realizzazione degli obiettivi programmati e sui problemi del territorio della circoscrizione, proponendo le soluzioni alla Amministrazione. Tale relazione deve essere approvata dal consiglio di circoscrizione ed inviata alla Amministrazione.

8. In caso di revoca, decadenza o dimissioni di uno o più componenti del Comitato Esecutivo il consiglio è chiamato ad eleggere il sostituto, su proposta del Presidente, nella prima seduta utile.

9. Il Presidente del consiglio circoscrizionale attribuisce ad uno dei componenti del Comitato Esecutivo le funzioni di Vice-Presidente Vicario mentre l'altro componente assume la funzione di Vice-Presidente.

10. Il voto contrario del consiglio circoscrizionale ad una proposta del Presidente o del Comitato Esecutivo non comporta le loro dimissioni.

11. Il Presidente del Consiglio circoscrizionale può essere dichiarato decaduto o sospeso dalle funzioni in tutti i casi in cui la normativa vigente lo prevede per gli amministratori comunali. Le dimissioni del Presidente del Consiglio Circoscrizionale e dei componenti del Comitato Esecutivo sono irrevocabili e non necessitano di presa d'atto.

### ***Art. 11***

#### ***Il Collegio dei Presidenti dei Consigli Circoscrizionali***

1. E' istituito il Collegio dei Presidenti dei Consigli Circoscrizionali;

2. Il Collegio coordina l'attività delle circoscrizioni; è luogo di confronto e di reciproca informazione sui problemi, sulle attività ed iniziative delle circoscrizioni. Ha compiti di analisi dello stato del decentramento e della partecipazione e dello stato dei rapporti tra le circoscrizioni e i vari settori dell'Amministrazione Comunale; collabora con i competenti organi comunali nell'elaborazione delle linee generali del decentramento e dei regolamenti di interesse delle Circoscrizioni;

3. Assume la funzione di Presidente del Collegio, il componente più anziano d'età.

4. Il Presidente convoca e presiede il Collegio. Le decisioni sono assunte a maggioranza degli intervenuti a parità di voti, prevale quello del Presidente.

5. Il Collegio può chiedere di incontrare il Sindaco, uno o più Assessori, la Giunta Municipale, le Commissioni consiliari, i Presidenti ed i Dirigenti di Aziende, Società o Enti sottoposti a vigilanza o controllo da parte del Comune. I dirigenti e

i funzionari invitati sono tenuti ad assicurare la presenza alle riunioni del Collegio dei Presidenti e a fornire tutta la documentazione e le informazioni richieste.

6. Il Presidente del Collegio o suo delegato partecipa, senza diritto di voto e su invito del Sindaco, alle sedute della Giunta Municipale ove si trattino materie proprie o delegate alle circoscrizioni;

7. Il Settore Decentramento è tenuto a garantire il necessario supporto tecnico-amministrativo alla attività del Collegio.

## **CAPO II**

### **Poteri e funzioni**

#### *Art. 12*

##### *Funzioni consultive*

1. Nell'esercizio della funzione consultiva, il Consiglio di Circoscrizione esprime pareri obbligatori e non vincolanti – da esercitare entro i termini e con le modalità stabilite dal presente articolo – sulle seguenti materie:

- a) schema di bilancio preventivo annuale e pluriennale del Comune;
- b) regolamenti comunali;
- c) piani urbanistici generali e attuativi;
- d) piano triennale delle opere pubbliche;
- e) piano urbano del traffico e piano parcheggi;
- f) piano commerciale;
- g) programmi di assistenza socio economica in favore dei soggetti indigenti e dei loro familiari predisposti dall'Amministrazione comunale e non rientranti nelle funzioni proprie;
- h) delibere-quadro concernenti materie delegate ai Consigli di Circoscrizione;
- i) modifiche concernenti il numero e le delimitazioni territoriali delle Circoscrizioni.

2. I Consigli di Circoscrizione esprimono, inoltre, pareri sugli argomenti indicati dai singoli regolamenti comunali e su ogni altra questione che il Consiglio, il Sindaco o la Giunta Municipale riterranno di dover sottoporre all'esame degli stessi.

3. I pareri – adeguatamente motivati – sono espressi con atto deliberativo adottato entro quindici giorni dalla data di ricevimento della richiesta. In caso di richiesta urgente, il termine è ridotto a giorni cinque.

#### ***Art. 13***

##### ***Funzioni e poteri attribuiti ai Consigli di Circoscrizione***

1. La gestione dei servizi di base è attribuita direttamente alle circoscrizioni. Per gestione di servizi di base si intende la titolarità e la gestione di tutti quei servizi e di tutti quei beni che hanno un preminente interesse circoscrizionale ed una ricaduta esclusiva nel territorio circoscrizionale.

2. Alle circoscrizioni spetta in via diretta ed esclusiva la competenza in ordine alla gestione, conservazione, manutenzione ed utilizzo dei beni di interesse circoscrizionale e dei servizi indicati dalla normativa recata dal presente regolamento.

3. Spetta al Collegio dei Presidenti delle circoscrizioni proporre alla Giunta Municipale i criteri di accesso e di erogazione dei servizi e la verifica della loro corretta applicazione da parte delle singole circoscrizioni. E ciò al fine di garantire parità di trattamento ed uniformità di gestione dei servizi sull'intero territorio comunale.

#### ***Art. 14***

##### ***Individuazione dei settori di intervento***

##### ***e delle funzioni attribuite e delegate alle circoscrizioni***

1. Le competenze delle circoscrizioni nell'ambito delle funzioni attribuite e delegate dal presente regolamento riguardano il compimento di tutti gli atti di programmazione e di gestione ivi compresi gli interventi di manutenzione straordinaria e l'eventuale concessione a terzi, secondo la normativa vigente, della gestione e della manutenzione stessa.

2. In particolare, i settori di intervento di cui sono titolari in via esclusiva le circoscrizioni sono i seguenti:

a) SPORT: palestre e, in genere, impianti sportivi di interesse circoscrizionale; rapporti anche di carattere convenzionale con enti, associazioni e soggetti che hanno scopi di promozione sportiva e sociale;

b) VERDE: parchi, giardini pubblici, tutti gli spazi a verde ivi compreso il c.d. verde di rispetto con esclusione dei parchi e delle strutture di interesse sovracircoscrizionali;

c) CULTURA: biblioteche di circoscrizione; spazi espositivi locali; centri culturali o socioculturali; corsi extrascolastici; mostre; rapporti con le associazioni, enti di promozione culturale e sociale; manifestazioni culturali e spettacoli di interesse circoscrizionale;

d) SCUOLA: strutture scolastiche della prima infanzia e della scuola dell'obbligo, rapporti con gli organi collegiali, con l'associazionismo, centri di formazione, società, comitati di gestione della prima infanzia, asili nido e scuole materne, rapporto con le autorità scolastiche per la scuola dell'obbligo, programmazione e gestione delle strutture scolastiche in orario extrascolastico.

e) VIGILANZA URBANA: organizzazione e gestione delle circoscrizioni di vigilanza urbana che dipendono funzionalmente dalla circoscrizione per tutti gli interventi in materia di igiene e di pubblica e privata incolumità;

f) SERVIZI SOCIALI: rapporti con i servizi sociosanitari dell'A.S.L. di interesse circoscrizionale; organizzazione e gestione di servizi sociali di interesse circoscrizionale; organizzazione e gestione di centri sociali di circoscrizione;

g) PATRIMONIO: titolarità e gestione di tutti i beni immobili ricadenti nel territorio della circoscrizione e di interesse circoscrizionale. Tali beni sono individuati con deliberazione della G.M. che ne trasferisce la titolarità e la gestione integrale, individuando le risorse disponibili nel bilancio circoscrizionale.

3. Nel rispetto del principio di separazione tra poteri di indirizzo e di controllo e poteri di gestione, le circoscrizioni si avvalgono per l'esercizio delle funzioni attribuite e delegate dei dirigenti del settore decentramento secondo la normativa recata dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Messina.

4. Incombe, inoltre, su tutti i dirigenti comunali l'obbligo della informazione preventiva su tutti gli atti della Amministrazione comunale che hanno ricaduta sul territorio di ciascuna circoscrizione.

5. Alle circoscrizioni sono attribuite anche le seguenti funzioni:

a) abbattimento delle barriere architettoniche nell'ambito del territorio circoscrizionale;

b) organizzazione e gestione di mercati di interesse circoscrizionale;

- c) manutenzione ordinaria di marciapiedi, strade e impianti di illuminazione ricadenti nel territorio circoscrizionale ad eccezione di tutti quegli impianti a rete di dimensione sovracircoscrizionale;
- d) manutenzione ordinaria e gestione di parcheggi ed aree di sosta di interesse circoscrizionale;
- e) manutenzione ordinaria della segnaletica orizzontale e verticale;
- f) manutenzione ordinaria e gestione del patrimonio cimiteriale di interesse circoscrizionale.

6. Alle circoscrizioni possono, inoltre, essere delegate le seguenti funzioni:

- a) interventi di recupero e riqualificazione del territorio circoscrizionale;
- b) interventi di recupero e riqualificazione del patrimonio artistico e monumentale di interesse circoscrizionale;
- c) altri interventi su materie specifiche.

Tali funzioni vengono delegate con provvedimento della G.M. che deve garantire le risorse ed i mezzi necessari per il loro esercizio.

#### ***Art. 15***

##### ***Funzioni propositive***

1. Su tutti gli argomenti che interessano la comunità circoscrizionale i Consigli di Circoscrizione possono richiedere l'adozione di un provvedimento amministrativo al Sindaco, al Consiglio comunale, alla Giunta, ai dirigenti o ai responsabili della Istituzione per i Servizi Sociali, delle Aziende speciali e delle Società miste formulando specifiche proposte redatte in forma scritta, ove sia specificato l'oggetto, il motivo di interesse per la comunità e la valutazione – anche sommaria – dei costi e dei benefici economici presunti dell'intervento proposto. Il soggetto cui è richiesta l'adozione del provvedimento è tenuto, entro trenta giorni, a dare riscontro alla richiesta e, ove sia nell'impossibilità, a darne comunicazione, specificando le motivazioni della mancata adozione del provvedimento.

2. A tal fine, il Consiglio di Circoscrizione ha facoltà di avvalersi della collaborazione degli uffici comunali competenti che sono obbligati a prestare la collaborazione necessaria.

3. I soggetti indicati al comma 1 del presente articolo sono tenuti a concordare con le singole circoscrizioni la programmazione e la organizzazione dei servizi che hanno una ricaduta nel territorio della circoscrizione.

## **Art. 16**

### ***Partecipazione alle scelte dell'Amministrazione comunale***

1. Su richiesta, i Consigli di Circoscrizione possono concorrere all'elaborazione dei piani e dei programmi di competenza del Comune e, in particolare:

a) all'elaborazione della relazione revisionale e programmatica e degli indirizzi per la formulazione del bilancio di previsione, con particolare riferimento ai poteri attribuiti alle Circoscrizioni;

b) all'elaborazione ed alle variazioni dei piani territoriali ed urbanistici, generali e particolareggiati nonché dei programmi annuali e pluriennali di attuazione e di investimento che non siano già di competenza delle Circoscrizioni;

c) all'elaborazione ed alle modificazioni dei regolamenti che trattano materie di interesse per le Circoscrizioni nonché alla definizione dei criteri generali di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi non obbligatori;

d) all'elaborazione ed alle variazioni dei programmi annuali e pluriennali relativi alla realizzazione ed alla manutenzione di opere pubbliche che ricadono nell'ambito territoriale delle Circoscrizioni, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale;

2. L'attività di cui al comma precedente si esercita mediante la partecipazione del presidente del Consiglio di Circoscrizione o del Vice Presidente, o di un suo delegato, ai lavori delle Commissioni Consiliari, del Consiglio Comunale, della Giunta Municipale ove sono in discussione questioni riguardanti la Circoscrizione.

## **CAPO III**

### **Strutture e servizi**

## **Art. 17**

### ***Centro Civico e servizi decentrati***

1. In ogni circoscrizione è istituito il Centro Civico, denominato "Municipalità di Quartiere", nel quale ha sede il Consiglio di Circoscrizione.

2. Nell'ambito del centro civico devono essere allocati almeno i seguenti servizi di:

- anagrafe e stato civile;
- rilascio concessioni e autorizzazioni edilizie;
- rilascio autorizzazioni e concessioni di occupazione suolo e passi carrabili;
- rilascio autorizzazioni e licenze commerciali;

- accesso ai servizi sociali di pubblica istruzione e sportivi;
- U.R.P.;
- assistenza fiscale.

3. Sono istituiti, altresì, degli appositi uffici, denominati “Centro Circostrizionale di Servizio”.

4. I Centri Circostrizionali di Servizi svolgono attività di “sportello polifunzionale”. In particolare, le loro funzioni, per tutte le materie del presente Regolamento, si articolano in:

- a) accettazione e acquisizione di richieste, istanze, documentazioni inerenti erogazione di servizi individuali, ivi comprese le dichiarazioni dei redditi, da parte dei cittadini-utenti della Circostrizione;
- b) rilascio di certificati, ivi compresi tutti quelli inerenti la delega di funzioni in materia di Anagrafe e Stato Civile, e consegna di autorizzazioni e licenze, ivi comprese quelle la cui procedura si svolge presso le strutture dell’Amministrazione Comunale;
- c) Autentica di documenti, firma e autocertificazione;
- d) Informazioni al pubblico.

In aggiunta alle funzioni di cui sopra, ai Centri Circostrizionali di servizio possono essere assegnate funzioni di sportello inerente l’erogazione di servizi a rete.

L’Amministrazione comunale, nel rispetto delle esigenze di ciascun territorio circostrizionale e della popolazione ivi residente, determina per ogni Circostrizione il numero dei Centri Circostrizionali di Servizi.

### ***Art. 18***

#### ***Uffici***

1. Ciascuna circostrizione deve essere dotata di una struttura organizzativa a cui è assegnato un responsabile di fascia D (ex 7° o 8° qualifica) che svolge anche le funzioni di segretario della circostrizione e da un congruo numero di dipendenti indicato nella dotazione organica. Gli uffici circostrizionali osservano un orario di servizio e di apertura al pubblico in relazione alle esigenze dell’utenza, nonché alle caratteristiche del servizio.

2. Gli organi di direzione politica della Circostrizione definiscono gli obiettivi e i programmi da attuare, ne indicano le priorità, nonché verificano la rispondenza dei risultati della gestione amministrativa alle direttive impartite.

3. Ai Dirigenti dei settori del Decentramento spetta la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno mediante autonomi poteri di organizzazione e di controllo delle risorse umane e strumentali assegnate alle circoscrizioni. I suddetti Dirigenti sono responsabili della gestione e dei relativi risultati.
4. Il personale comunale assegnato alle circoscrizioni dipende funzionalmente dalle stesse.

## **Capo IV**

### **Le risorse**

#### *Art. 19*

##### *La gestione finanziaria delle Circoscrizioni*

1. Il bilancio di previsione annuale del Comune deve prevedere le risorse finanziarie necessarie per l'esercizio delle funzioni delle Circoscrizioni. Tali risorse devono essere individuate e ripartite per ciascuna circoscrizione.
2. Per ogni servizio gestito deve essere previsto capitolo di spesa nel bilancio di previsione, lo stesso deve essere articolato per ciascuna Circoscrizione allo scopo di garantire la determinatezza delle risorse singolarmente assegnate.
3. La ripartizione delle risorse deve essere effettuata tenendo comunque conto della estensione territoriale di ciascuna Circoscrizione, della popolazione e del fabbisogno di servizi.
4. Per la realizzazione degli obiettivi di cui ai commi precedenti, entro il 30 novembre di ogni anno, i consigli circoscrizionali devono approvare il proprio bilancio annuale di previsione che deve essere trasmesso al Comune per allegarlo alla proposta all'esame del Consiglio Comunale.
5. Una volta approvato il bilancio di previsione, i consigli circoscrizionali sono tenuti entro 15 giorni ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione Circoscrizionale individuando le risorse e gli obiettivi da assegnare ai propri dirigenti.
6. Entro il 30 aprile di ogni anno il Consiglio di Circoscrizione approva il conto consuntivo, relativo al precedente esercizio finanziario, accompagnato da una relazione a firma congiunta del responsabile del servizio di ragioneria e del dirigente della Circoscrizione, nella quale sono, in dettaglio, esposti i risultati conseguiti a fronte degli impegni assunti e delle attività svolte. La relativa deliberazione, corredata dalla suddetta relazione, dovrà essere trasmessa, unitamente al conto consuntivo comunale, al Collegio dei Revisori dei Conti, per acquisirne il parere prima dell'invio al Consiglio Comunale per la sua definitiva approvazione.
7. Ciascuna circoscrizione è dotata di un fondo economale istituito presso il Provveditorato Comunale. Tale fondo è regolato dalle disposizioni recate dal

regolamento comunale di contabilità. Lo stanziamento per ciascun fondo economale non può essere inferiore a € 25.000,00 e lo stesso può essere impinguato e aumentato secondo la normativa vigente.

***Art. 20***

***Poteri sostitutivi***

In caso di ingiustificato ritardo nella adozione di atti di competenza delle circoscrizioni, salvo i casi più gravi sanzionati con lo scioglimento di organi previsti dal presente regolamento, la Giunta Municipale, previa diffida del Sindaco con assegnazione di un termine non inferiore a cinque giorni per l'adempimento, provvede in via sostitutiva alla adozione di tutti gli atti che consentano lo svolgimento delle attività circoscrizionali.

## **TITOLO IV**

### **Disposizioni transitorie e finali**

#### *Art. 21*

##### *Entrata in vigore ed abrogazione di norma*

1. Le disposizioni recate dal presente regolamento che riguardano la nuova delimitazione territoriale e numerica delle circoscrizioni ed il funzionamento dei relativi organi si applicano a decorrere dall'insediamento dei nuovi consigli circoscrizionali.
2. Tutte le altre disposizioni entrano in vigore a decorrere dalla definitiva approvazione e pubblicazione del regolamento secondo la normativa vigente.
3. Sono abrogate tutte le disposizioni contenute in regolamenti comunali in contrasto con il presente regolamento.
4. Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

#### *Art. 22*

##### *Modalità di attuazione*

1. E' istituito un comitato di garanti della attuazione del regolamento sul decentramento composto dal Sindaco o Assessore delegato, due componenti designati dal Collegio dei Presidenti Circoscrizionali, dal Segretario Generale, dal Direttore Generale e dai dirigenti del settore decentramento.  
Il Comitato ha il compito di predisporre tutti gli atti necessari alla attuazione del presente regolamento, da sottoporre alla approvazione degli organi competenti.
2. Il Comitato dei Garanti ha, altresì, il compito di verificare periodicamente lo stato di attuazione del decentramento e di riferire al Collegio dei Presidenti circoscrizionali, alla Giunta Municipale ed al Consiglio Comunale.

## INDICE

|   |         |
|---|---------|
| <b>TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI</b>   | Pag. 1  |
| Art. 1 – Circoscrizioni di decentramento  | Pag. 1  |
| Art. 2 – Organi delle Circoscrizioni  | Pag. 2  |
| Art. 3 – Principi di organizzazione   | Pag. 2  |
| <b>TITOLO II – LA PARTECIPAZIONE</b>  | Pag. 3  |
| Art. 4 – Istanze e petizioni  | Pag. 3  |
| Art. 5 – Consultazioni e competenze di Circoscrizione   | Pag. 3  |
| <b>TITOLO III – LA CIRCOSCRIZIONE</b>   | Pag. 4  |
| CAPO I – Il Consiglio di Circoscrizione   | Pag. 4  |
| Art. 6 – Elettorato attivo e passivo  | Pag. 4  |
| Art. 7 – Dimissioni e decadenza della carica di Consigliere di C.   | Pag. 4  |
| Art. 8 – Surroga dei Consiglieri  | Pag. 5  |
| Art. 9 – Composizione e funzionamento dei Consigli Circ.  | Pag. 5  |
| Art. 10 – Il Presidente ed il Comitato Esecutivo  | Pag. 7  |
| Art. 11 – Il Collegio dei Presidenti dei Consigli Circ.   | Pag. 9  |
| CAPO II – Poteri e funzioni   | Pag. 10 |
| Art. 12 – Funzioni consultive   | Pag. 11 |
| Art. 13 – Funzioni e poteri attribuiti ai Consigli di Circ.   | Pag. 11 |
| Art. 14 – Individuazione dei settori di intervento e delle funzioni attribuite e delegate alle Circoscrizioni | Pag. 11 |
| Art. 15 – Funzioni propositive  | Pag. 13 |
| Art. 16 – Partecipazione alle scelte dell’Amministrazione Com.le  | Pag. 14 |
| CAPO III – Strutture e servizi  | Pag. 15 |
| Art. 17 – Centro civico e servizi decentrati  | Pag. 15 |
| Art. 18 – Uffici  | Pag. 15 |
| CAPO IV – Le risorse  | Pag. 17 |
| Art. 19 – La gestione finanziaria della Circoscrizione  | Pag. 17 |
| Art. 20 – Poteri sostitutivi  | Pag. 18 |
| <b>TITOLO IV – DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI</b>  | Pag. 19 |
| Art. 21 – Entrata in vigore ed abrogazione di norma   | Pag. 19 |
| Art. 22 – Modalità di attuazione  | Pag. 19 |